

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 589 del 22/04/2025

Seduta Num. 19

Questo martedì 22 **del mese di** Aprile
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/643 del 16/04/2025

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E
SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE A AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
RAPPORTI CON LA UE

Oggetto: ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELL'
"AGRICULTURAL KNOWLEDGE AND INNOVATION SYSTEM - SISTEMA DI
CONOSCENZA E INNOVAZIONE IN CAMPO AGRICOLO", IN BREVE AKIS,
NELL'AMBITO DEL QUADRO NORMATIVO EUROPEO DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Patrizia Alberti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1 approvata con Decisione della Commissione C(2024)8662 final dell'11 dicembre 2024;

Considerato che:

- il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;
- il quadro normativo europeo della PAC 2023-2027 si impernia su 3 obiettivi generali integrati dall'obiettivo trasversale OG AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System - sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo);
- il Reg. (UE) n. 2115/2021 definisce l'«AKIS» come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati";
- ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:
 - rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
 - sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office;
 - rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
 - supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale;
- il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE)

2115/2021, prevede:

- l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e la connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre, essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo;
- che il coordinamento dell'AKIS nazionale, del quale devono far parte i responsabili dei Coordinamenti degli AKIS regionali, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'Università e della ricerca, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica), gli Enti e i soggetti nazionali dei servizi riferibili all'AKIS, è presieduto dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF e ha il compito di fare sintesi delle strategie regionali, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo;

Richiamato il documento "Linee guida per il coordinamento AKIS" predisposto dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per conto del MASAF, come rielaborato dalla Rete Interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca, in cui si definiscono obiettivi e responsabilità, governance e organizzazione, competenze, ruoli e flussi informativi dei Coordinamenti regionali AKIS;

Atteso che:

- l'Organismo di coordinamento AKIS regionale - di seguito Organismo - si interfacerà con l'Autorità di Gestione del FEASR, FESR, FSE, FSC, con il coordinamento nazionale, con la rete nazionale PAC, con Rete Interregionale della Ricerca Agraria Forestale Acquacoltura e Pesca, Rete Rurale Nazionale;
- ai sensi di quanto previsto dalle predette "Linee guida per il coordinamento AKIS":
 - la costituzione del primo nucleo dell'Organismo può derivare dalla selezione e/o integrazione di eventuali comitati/tavoli tecnici già istituiti presso la Regione;
 - in considerazione di quanto previsto all'art. 15 del Reg. (UE) n. 2115/2021, nell'Organismo devono essere

rappresentati esponenti operanti dell'ambito della consulenza agricola;

Ritenuto, pertanto:

- di attivare **l'Organismo di coordinamento AKIS regionale**, con il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale del territorio regionale ed in particolare:
 - a) supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale nel territorio di competenza;
 - b) favorire il confronto e le connessioni fra i diversi soggetti dell'AKIS a livello territoriale;
 - c) facilitare la condivisione delle innovazioni disponibili e il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi regionali, anche a livello territoriale;
 - d) far emergere esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione;
 - e) svolgere un'azione continua di monitoraggio dei fabbisogni delle imprese;
 - f) esaminare le proposte provenienti dal Coordinamento Nazionale AKIS e facilitarne l'applicazione;
 - g) promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI, ecc.);

Valutato inoltre di individuare, nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, l'Area Innovazione, formazione e consulenza quale struttura regionale incaricata della Segreteria Tecnica dell'Organismo;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nel quale sono indicati composizione, compiti e modello organizzativo dell'Organismo;

Dato atto che:

- in sede di primo insediamento sarà approvato il regolamento di funzionamento dall'Organismo;
- l'Organismo potrà strutturarsi in sottogruppi tematici

per affrontare questioni specifiche che riguardano delimitate aree territoriali o singole filiere e/o settori produttivi;

- in funzione di specifiche esigenze, potranno partecipare alle riunioni dell'Organismo ulteriori soggetti dotati di particolari competenze/esperienze coerenti e funzionali agli ambiti di attività AKIS;

Dato atto, infine, che ai componenti dell'Organismo non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità comunque nominati;

Richiamata la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025, con cui è stato disposto di approvare l'aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per il triennio 2024/2026;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post

alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025” la quale ha, tra l'altro, accorpato nel suo allegato 2 la disciplina relativa al sistema dei controlli interni sostituendo in merito la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla medesima deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di istituire **l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS**, di seguito Organismo, in coerenza con quanto previsto dal capitolo 8 del Piano Strategico PAC 2023-2027, la cui composizione, compiti e modello organizzativo sono indicati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a cui spettano le seguenti funzioni:
 - a) supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo alimentare e forestale nel territorio di competenza;
 - b) favorire il confronto e le connessioni fra i diversi soggetti dell'AKIS a livello territoriale;
 - c) facilitare la condivisione delle innovazioni disponibili e il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi regionali, anche a livello territoriale;
 - d) far emergere esigenze, fabbisogni e problematiche di

attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione;

- e) svolgere un'azione continua di monitoraggio dei fabbisogni delle imprese;
 - f) esaminare le proposte provenienti dal Coordinamento Nazionale AKIS e facilitarne l'applicazione;
 - g) promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI, ecc.);
- 2) di prevedere, inoltre, che in funzione di specifiche esigenze, potranno partecipare alle riunioni dell'Organismo ulteriori soggetti dotati di particolari competenze o esperienze coerenti e funzionali agli ambiti di attività AKIS;
 - 3) di individuare, nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, l'Area Innovazione, formazione e consulenza quale struttura regionale incaricata della Segreteria Tecnica del Coordinamento AKIS regionale;
 - 4) di prevedere che l'Organismo resti in carica fino alla fine della programmazione 2023-2027;
 - 5) di specificare che in sede di primo insediamento sarà approvato il regolamento di funzionamento dall'Organismo;
 - 6) di dare atto, inoltre, che ai componenti dell'Organismo non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità comunque nominati;
 - 7) di stabilire che l'Autorità di Gestione regionale del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) provveda a richiedere ai soggetti che compongono l'Organismo l'individuazione formale dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti;
 - 8) di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 - 9) di disporre, infine, la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS

SOGGETTI PARTECIPANTI	
1.	Regione Emilia-Romagna Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE
2.	Regione Emilia-Romagna Autorità di Gestione regionale
3.	Regione Emilia-Romagna Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca
4.	Regione Emilia-Romagna AGREA Autorità di pagamento
5.	Consulta agricola regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 15/2021:
	CIA Agricoltori Italiani Emilia - Romagna
	COLDIRETTI Emilia - Romagna
	CONFAGRICOLTURA Emilia - Romagna
	COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli – Emilia-Romagna
	TERRA VIVA
	CONFCOOPERATIVE Emilia-Romagna
	AGCI - Associazione Generale delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna
	LEGACOOP Emilia - Romagna
	UECOOP
	FAI CISL
	FLAI CGIL
	UILA UIL
6.	A.R.P.A.E. Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna
7.	Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza

8.	Università degli studi di BOLOGNA
9.	Università degli studi di FERRARA
10.	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
11.	Università degli studi di PARMA
12.	Organizzazione Interprofessionale Pomodoro da industria Nord Italia
13.	Organizzazione Interprofessionale Gran Suino italiano
14.	Organizzazione Interprofessionale Pera
15.	Federbio - Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica
16.	CUP - Comitato Unitario delle professioni intellettuali degli ordini e dei collegi professionali dell'Emilia-Romagna
17.	Federazione regionale dottori agronomi e forestali Emilia-Romagna
18.	Federazione regionale agrotecnici e agrotecnici laureati Emilia-Romagna
19.	Ordine periti agrari e periti agrari laureati
20.	Federazione regionale ordini veterinari Emilia-Romagna
21.	ANCC ACCDA- Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori
22.	Federforeste
23.	Associazioni dei consumatori (rappresentate unitario)
24.	CENTOFORM S.R.l.
25.	DINAMICA S.c.a r.l.
26.	IRECOOP soc.coop.
27.	FONDAZIONE ITS ACADEMY TECH & FOOD
28.	CIDEA - Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Energia e l'Ambiente
29.	SSICA - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA
30.	TERRA & ACQUA TECH
31.	SITEIA PARMA - Centro interdipartimentale sulla Sicurezza, Tecnologie e Innovazione Agroalimentare
32.	PROAMBIENTE S.c.r.l.
33.	RINOVA Soc. Coop.
34.	CRPA S.p.A.
35.	IZS - Istituto Zooprofilattico sperimentale
36.	CREA - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
37.	CNR - Consiglio Nazionale della Ricerca
38.	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
39.	JRC - Joint Research Centre - European Commission

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Teresa Maria Iolanda Schipani, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/643

IN FEDE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/643

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 589 del 22/04/2025

Seduta Num. 19

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi